



Coordinatori Territoriali Milano e Provincia

INTESA  SANPAOLO

E-mail segreteria@fabintesasnapaolo.it

www.fabintesasnapaolo.org

AGOAL, EPILOGO DI UNA TRISTE VICENDA

Agoal, causa una serie infinita di errori e cattiva gestione, da anni, non è più riconosciuta come circolo di riferimento, non gode, da parte dell'azienda, di contributi e/o agevolazioni amministrative da parte che, in base agli accordi recentemente sottoscritti, andranno al nuovo Circolo. Le parti, azienda e sindacato, hanno comunque concesso la possibilità all'AGOL di confluire nel nuovo circolo, secondo modalità e criteri da concordare.

Per meglio orientarsi su che cosa abbia significato l'Associazione Gestione Opere Assistenziali Lavoratori e capire le vicende che hanno coinvolto l'AGOAL facciamo qualche breve riferimento storico che ci porterà ai nostri tempi.

L'ente è stato costituito, in tappe successive, dalla Cariplo a partire dal **1926**, in Via Mercato a Milano, con l'annesso Teatro delle Erbe, cinematografo e teatro riservato ai dipendenti, poi diventato mensa all'epoca della guerra. Il teatro è stato il primo nucleo aggregante. Finita la guerra ritorna il teatro con cinema per bambini alla domenica, la festa di carnevale per i bambini. E' con la disponibilità del Teatro che vengono creati dai dipendenti i primi Gruppi ricreativi e culturali, il primo fu quello della Compagnia Filodrammatica (1930). Nel dopoguerra arrivano i due fiori all'occhiello dell'Associazione: la Casa al Mare di Alassio (1948) e la Colonia Marina di Follonica (1955). Poi la struttura di Ponte di Legno, ceduta negli anni '80, la Cascina Gabbana, la Biblioteca e molto altro ancora. Alla fine degli anni '80 avvenne la trasformazione dell'Ente in Associazione. Poi c'è l'avvento del nuovo Gruppo Intesa. Complice la poca sensibilità, in quel momento, verso la salvaguardia del patrimonio culturale e verso il senso di appartenenza, la Banca nel 2003 ha tentato la vendita a terzi del patrimonio immobiliare in Alassio e Follonica, poi, dietro le insistenze della dirigenza Agoal, l'associazione acquisisce i due immobili tramite AIV, società controllata da Agoal. L'esborso avvenne tramite stipula di un mutuo agevolato che, per tanto agevolato fosse stato, non poteva essere sopportato dal dopolavoro. L'Associazione ha ricomprato quanto già scambiato nel corso degli anni tra lavoratori e l'allora Cariplo. Il tutto, sempre senza alcun accordo o coinvolgimento sindacale. Ovviamente la banca conosceva bene che "tipo" di operazione stava facendo e tutti i rischi che erano correlati. Nel 2007 venne costituito il nuovo Gruppo Intesa Sanpaolo. Il Teatro è stato venduto da Intesa Sanpaolo e dismesso, negli ultimi anni, una perdita di patrimonio culturale di un certo rilievo per il dopolavoro aziendale e per Milano.

Sintetizzando:

- Casa al Mare di Alassio: cinque palazzine, 150 camere, 75.000 giornate di presenza l'anno, 30.000 metri quadrati di parco, 100 posti auto, 100 m. di spiaggia, 80 cabine.
- Colonia Marina di Follonica: 500 metri di spiaggia, 45 ettari di pineta, 800 figli di dipendenti l'anno, 300 figli dei colleghi delle banche estere, 50 bambini di Chernobil.
- Gruppi ricreativi, sportivi e culturali: 3.500 iscritti in 40 gruppi.

(dati 2009)

In questi ultimi anni, purtroppo, l'Agoal naviga in cattive acque. In un contesto di governo dell'associazione in regime di *prorogatio* dal 1999, nel disorientamento generale causato dall'avvio della nuova Banca Intesa, il Consiglio e la Direzione dell'Agoal non hanno individuato nelle

organizzazioni sindacali l'unico interlocutore valido per la costituzione del nuovo Circolo del nascente Gruppo Intesa, al contrario hanno portato a termine iniziative non condivise, fatte deliberare da un'assemblea poco rappresentativa della concreta volontà delle parti. Da allora ne è conseguito il maldestro tentativo di reperire risorse economiche per far fronte alle rate di mutuo che ha prodotto l'introduzione della quota associativa, mai pagata prima, nonché una serie di operazioni commerciali fallimentari che hanno causato, queste ultime, un certo dissesto finanziario.

E' negli anni 2008/2009 che si mina definitivamente il futuro dell'associazione. La dirigenza dell'Agoal e l'assemblea, respingono la proposta che vedeva la maggioranza dei sindacati e l'azienda d'accordo nel cedere le strutture di Alassio e Follonica al Fondo Pensioni Cariplo che avrebbe avuto più capacità di gestione degli immobili inserendoli nel proprio consistente patrimonio immobiliare. L'assemblea dei soci, vero organismo deliberativo, non ha saputo cogliere soluzioni coerenti con gli scopi dell'ente. Nel Luglio del 2009 ha deliberato di cedere a terzi il 48% di AIV srl. (società partecipata al 99% da Agoal) proprietaria delle strutture di Alassio e Follonica. Scelta contrastante alle finalità sociali. La delibera è stata confermata nel Dicembre del 2009. Dette delibere hanno visto sempre la FABI contraria. L'operazione è fallita. A fronte di ciò l'azienda ha richiamato il Direttore, il personale distaccato, annullato le contribuzioni annuali, assorbito alcune attività economiche ed interrotte le agevolazioni amministrative. La dirigenza della AGOAL non ha fatto altro che avviare avventate cause giudiziarie contro Intesa Sanpaolo che sono state perse con spese, senza mai proporre soluzioni concrete che tengano conto del contesto in cui si colloca Intesa Sanpaolo, disconoscendo la volontà delle parti di costituire un unico Circolo di Gruppo. Le rate del mutuo non pagate diventano 11, il valore degli immobili scende e la banca pretende il pagamento del mutuo.

RISULTATO DELLA LITE: LA BANCA HA AVVIATO, IN QUESTI GIORNI, LE PROCEDURE GIUDIZIARIE PER RIVALERSI SUGLI IMMOBILI. La Colonia di Follonica e la residenza di Alassio saranno poste in vendita. Almeno Alassio si riuscirà a salvaguardarla?

Il quadro descritto sopra è preoccupante. Il danno subito dai lavoratori è evidente. E' altrettanto palese che le responsabilità sono anche di chi ha determinato le scelte dell'assemblea, ostacolando ogni proposta di riforma dell'associazione, dimostrando nei fatti di non voler assicurare in futuro il patrimonio acquisito in diversi decenni.

Il 1° gennaio 2014 partirà il nuovo Circolo del Gruppo Intesa Sanpaolo. Sarà una nuova associazione per tutta Intesa Sanpaolo che si occuperà, in modo ancora più ampio, di quella parte del Welfare aziendale che non può essere compreso nella previdenza o nella sanità, oltre il tempo libero. Dopolavoro, Turismo, Cultura, Libri, Vacanze ragazzi, servizi per la persona, attività sportive e ricreative... e molto altro ancora. In un momento così delicato per tutti noi riteniamo che il nuovo circolo debba avviarsi con la massima adesione da parte dei colleghi, siamo sicuri che tutta la collettività, lavoratori, familiari e pensionati potrà beneficiare delle prestazioni che saranno ragguardevoli e di ottimo livello, in grado di soddisfare molte necessità degli associati.

Auspichiamo che almeno in questa fase delicata della vita di Agoal possa prevalere il buon senso nell'affrontare un percorso di confluenza, concordandone modalità e criteri, con il solo intento di salvaguardare quello che ne rimane, senza ulteriori intralci o tentennamenti.

Approcciamo al nuovo circolo con vero spirito di appartenenza, consci delle difficoltà di ogni fase costitutiva, ma con l'auspicio di portare un ulteriore contributo alle nuove generazioni, senza dimenticare i valori e le esperienze del passato.

I Coordinatori Territoriali di Milano e Provincia

Milano, 24 luglio 2012